

ALLEGATO D
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI
OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA'

Premessa

La misurazione degli obiettivi da conseguire da parte dell'ISPRA deve essere ordinariamente effettuata mediante indicatori di realizzazione fisica (concernenti cioè il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi come, ad esempio, i tempi di risposta relativi alle richieste di supporto del Ministero in materia di valutazione del rischio) e indicatori di prodotto/risultato (ossia riguardanti il numero di attività in senso stretto da svolgere, come ad esempio i controlli da esperire in determinati ambiti).

Essendo le attività svolte dall'ISPRA sovente riconducibili a progetti di studio, analisi, elaborazione di dati e di testi nell'ambito della ricerca e monitoraggio ambientale, è ammesso anche l'uso di indicatori basati sul rispetto dei tempi prefissati (se del caso espresso in termini di grado di avanzamento) per ogni singola fase in cui si articola il progetto da realizzare. La predetta tipologia di indicatori troverà in particolare applicazione per il monitoraggio del piano delle Attività di ciascun Atto Esecutivo.

Ove gli obiettivi non siano suscettibili di espressione quantitativa diretta, la misura di risultato potrà essere descritta mediante indicatori qualitativi.

Il sistema di indicatori: requisiti

La funzione degli indicatori per le attività convenzionate è quella di esprimere fenomeni complessi sulla base di misure sintetiche; pertanto essi devono soddisfare i seguenti requisiti essenziali:

1. la misurabilità delle attività;
2. la completezza e la tempestività dell'informazione, in termini di possibilità di monitorare le attività in modo completo, secondo le cadenze temporali richieste;
3. l'essenzialità del dato, in termini di capacità di cogliere i tratti essenziali del fenomeno osservato;
4. l'economicità della elaborazione, in termini di rappresentazione del rapporto "costo/beneficio" tra i costi (tempi) sostenuti per l'elaborazione dell'indicatore stesso ed il valore aggiunto ottenibile dalla conoscenza del dato.

In via generale gli indicatori utilizzabili nell'ambito del monitoraggio delle attività convenzionate possono essere di varia natura e complessità. Sulla base dei requisiti indicati, ed in coerenza logica con gli obiettivi della Convenzione triennale sono preferenzialmente ammesse le seguenti tipologie di indicatori:

- **indicatore di prodotto/risultato** quale misura del numero di *output* effettivamente realizzati nel periodo di rilevazione e scelti tra i servizi e/o attività più significative. Tale tipo di indicatore può essere anche utilizzato come semplice dato base per l'elaborazione degli altri indicatori di efficacia/efficienza;
- **indicatore di efficacia** quale misura dell'effettivo raggiungimento del risultato atteso. Rileva la capacità dell'ISPRA di raggiungere lo scopo finale della propria azione tecnica e/o amministrativa. L'indicatore di efficacia è in generale individuato in un rapporto algebrico nel quale il numeratore è l'*output* prodotto ed il denominatore l'*output* atteso. È importante

tenere presente che entrambi gli elementi devono essere valorizzabili e riscontrabili dall'unità organizzativa a cui si riferiscono;

- **indicatore di efficienza** quale misura della produttività in termini economici. È in generale individuato in un rapporto algebrico nel quale il numeratore è l'output prodotto ed il denominatore è il costo espresso in termini monetari. Nella specificità dell'ISPRA dove il capitale umano rappresenta il fattore di produzione determinante e preponderante è ammesso anche l'uso al denominatore della dimensione "ora/giornata - persona lavorata".

In conformità all'articolo 1, comma 2, lettera b), perseguire gli obiettivi propri dell'attività dell'Istituto con efficienza, efficacia ed economicità assicurando la trasparenza amministrativa, la razionalizzazione delle risorse e l'uniformità delle procedure al fine di ottenere un sempre più efficace monitoraggio e controllo della spesa;

In conformità all'articolo 1, comma 2, lettera d), assicurare la verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione dell'Istituto realizzando un'effettiva ottimizzazione del rapporto tra costi e risultati e attuando procedure di controllo di gestione e di valutazione dei risultati conseguiti in attuazione dei compiti propri dell'Istituto e in ordine all'indirizzo politico ricevuto. Relativamente ai crediti pregressi, l'Istituto trasmetterà al Ministero apposita relazione quadriennale nella quale verrà evidenziato lo stato delle partite contabili e le azioni intraprese per la definizione del credito.

Schema di sviluppo di indicatori e target per gli obiettivi

La tabella seguente costituisce il riferimento metodologico per caratterizzare correttamente gli indicatori contestualizzandoli all'interno del modello proposto nella Convenzione triennale. Tale riferimento costituisce una *check-list* dei requisiti fondamentali di un indicatore sia per quanto riguarda le sue componenti anagrafiche, sia per le componenti di carattere organizzativo-prestazionale.

Le Parti si impegnano a dimensionare i valori-obiettivo degli indicatori secondo la seguente tabella.

Nome dell'indicatore	Descrizione indicatore
Obiettivo (di riferimento)	Obiettivo cui si riferisce l'indicatore
Tipo di calcolo / Formula / Formato	Se quantitativo, come calcolato Se qualitativo, quale scala di riferimento Quale unità di misura adottata
Fonte/i dei dati	Fonti di reperimento dei dati necessari
Target (valore desiderato) alle varie date di riferimento	Livello di prestazione cui si punta alla data di riferimento
Responsabile della prestazione legata all'indicatore	Indicazione del responsabile per la prestazione rilevata